

Agea: integrazioni all'intervento di “ristrutturazione e riconversione vigneti”

L'Agea ha pubblicato il 10 febbraio scorso una circolare con alcune integrazioni relative all'applicazione dell'intervento di “ristrutturazione e riconversione e ristrutturazione dei vigneti” per la campagna 2026/27. Il contributo alle spese per l'estirpazione del vigneto non sono riconosciute per le forme di allevamento prive di strutture di sostegno, come l'Alberello. L'Agea avverte che dalla campagna 2026/27 non sarà più possibile utilizzare, nelle operazioni di ristrutturazione e riconversione varietale, le autorizzazioni derivanti dalla conversione di ex diritti, poiché il termine ultimo per il loro utilizzo è scaduto il 31 dicembre 2025.

Le domande di aiuto all'Organismo pagatore devono essere presentate entro il 14 aprile, mentre le attività previste per l'esercizio finanziario 2026/27 dovranno concludersi entro il 15 giugno 2027. Il termine per la definizione della graduatoria di finanziabilità di tutte le domande ammissibili è fissato al 30 dicembre 2026. Resta confermata la non ammissibilità ai contributi del sovrainnesto e delle azioni di miglioramento delle tecniche. Quanto agli impianti irrigui è ammessa la realizzazione sui vigneti come intervento di miglioramento delle tecniche di gestione.

Ma solo se le Regioni inseriscono i requisiti previsti dal regolamento. E gli Organismi pagatori dovranno integrare nelle proprie procedure sistemi di controllo per la verifica del rispetto dei requisiti. Per quanto riguarda il contributo per la compensazione delle perdite di reddito derivanti dall'attuazione dell'intervento, Regioni e Op – spiega l'Agea - dovranno definirne l'importo che non potrà superare il limite massimo di 6.609 euro. Non è ammesso il pagamento anticipato e le attività devono obbligatoriamente concludersi entro il 15 giugno 2027. Mentre gli Op dovranno erogare i contributi entro il 15 ottobre 2027.